



Notiziario settimanale della Parrocchia
**Santa Maria Immacolata
di Lourdes
in Mestre**

ORARIO S. MESSE Festivo ore 9.30 - 11.00 - 18.30
Feriale ore 18.30

23 marzo 2014 N° 11 Volume 17

III[^] Domenica
di QUARESIMA

Anno A

Ascoltate oggi
la voce del Signore:
non indurite
il vostro cuore.



ANNO DELLA FEDE 2012-2013

Invito alla dottrina sociale della Chiesa

“Uomo, ti è stato insegnato ciò che è buono (...): praticare la giustizia, amare la bontà, camminare umilmente con il tuo Dio...” (Mic 6,8)

4. L'uomo: individuo, persona, relazione sociale

L'uomo è soggetto intimamente unitario; allo stesso tempo il suo io - unico e indivisibile - è composito e ricco di sfumature, la sua realtà antropologica risulta profondamente variegata. In altri termini, l'uomo si caratterizza come individuo, come persona e come relazione sociale verso Dio e il prossimo. La relazione uomo-Dio ripercorre, in senso inverso, quella costitutiva e fondante l'uomo, ossia la relazione Dio-uomo che fonda la stessa antropologia; l'uomo, infatti, è costituito a partire dall'atto creativo di Dio. L'antropologia, a cui fa riferimento la dottrina sociale della Chiesa, non può quindi prescindere dalla dimensione individuale, personale e relazionale dell'uomo. Nelle diverse epoche storiche l'uomo s'impegna ad organizzare il bene comune attraverso molteplici e differenti forme politiche che hanno riferimento nella polis greca. Così, in maniera del tutto ovvia, le varie forme di organizzazione politica sono il risultato di mutate situazioni culturali, economiche, sociali che segnano tempi e luoghi differenti. La dottrina sociale della Chiesa offre uno sguardo sulla realtà che è, ad un tempo, di fede e di ragione; la dottrina sociale cristiana, infatti, si occupa dell'uomo affermandone e promuovendone le differenti dimensioni. L'uomo è individuo, è persona, è relazione in cui non è possibile disgiungere il senso verticale (Dio) da quello orizzontale (prossimo). La dottrina sociale della Chiesa sollecita e tiene d'occhio, per il bene della persona, queste differenti dimensioni antropologiche.

L'uomo, nella sua compiutezza, si caratterizza come “essere in sé” e, insieme, in quanto rivolto agli altri, come “essere per”. Se l'equilibrio fra queste due dimensioni dell'uomo viene meno, allora è facile cadere o nell'individualismo o nel collettivismo. Individualismo e collettivismo sono vere ideologie che, in ambito sociale e politico, ritornano e si ripresentano con volti nuovi e sotto sfumature differenti ma sono anche, e prima di tutto, atteggiamenti che caratterizzano, in maniera più o meno marcata, anche i singoli soggetti. Individualismo e collettivismo non tengono conto né della vera socialità umana né della dimensione trascendente-teocentrica dell'uomo; così, posto di fronte a vari riduzionismi, diventa oltremodo difficile dapprima discernere e poi promuovere ed infine difendere i diritti umani.

Se, infatti, i criteri ultimi di giudizio sono quelli formulati dalle culture dominanti, che s'impongono e diventano tali perché sostenute da chi ha accesso alla formazione del consenso, allora la corsa agli strumenti formativi del consenso diventa l'impegno prioritario. A ben vedere, le culture costituite unicamente sul consenso delle maggioranze non hanno altro fondamento se non, appunto, quello della maggioranza fino a quando questa rimane tale ma poi, quando essa viene meno, le differenti culture scoprono di non aver più alcun fondamento su cui appoggiarsi. Si può sostenere che il resto, in tale ambito, lo fa la società liquida moderna, quella che - secondo il sociologo Zygmunt Bauman - determina l'affermarsi di un mondo nel quale le situazioni in cui gli uomini agiscono si modificano molto celermente e, comunque, prima che le loro modalità d'azione abbiano il tempo di consolidarsi in abitudini e procedure. *(continua)*



Venerdì
28 marzo
ore 17.30
Via Crucis

Parrocchia Santa Maria Immacolata di Lourdes

Via Monte Santo, 7 30171 Venezia - Mestre - Tel. / Fax 041.974342

Pag. web: www.santamariaimmacolatadilourdes.org e.mail: parroco@santamariaimmacolatadilourdes.org

Orario Segreteria Parrocchiale : lun. mer. gio. sab. 10 - 12 / mar. ven. 16 - 18

Per utilizzo sale del patronato telefonare: lun. - ven. 10 - 12 / 16 - 18 ai numeri Cell. 3403467284 Tel. 0415382143

GIORNI DELLA QUARESIMA

La Quaresima è una pratica tradizionale sviluppatasi all'interno delle comunità cristiane in linea con il significato biblico del numero 40 (40 giorni Mosè digiunò prima di ricevere la Legge sul monte Sinai; 40 giorni Gesù digiunò nel deserto, prima di iniziare la vita pubblica).

I cristiani durante la Quaresima si impegnano a vivere meglio il dono della fede, il sacramento della Confessione e le esigenze del battesimo. È un "allenamento spirituale" per combattere contro tutto ciò che ostacola lo sviluppo della grazia di Dio nella loro vita. Un'esperienza reale della Quaresima comporta l'impegno di digiunare, confessarsi e compiere opere di carità.

«Con il digiuno si indica che la vita viene da Dio ed è lui che la sostiene. L'atto del mangiare, infatti, implica l'assunzione del nutrimento che ci sostiene; perciò digiunare, rinunciando al cibo, acquista un significato religioso: è un modo per indicare che non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca del Signore». (*Benedetto XVI*)

Gli impegni della quaresima

Per vivere bene questo tempo santo:

- accostati al sacramento della confessione,
- ricordati dei poveri (*La cassetta UN PANE PER AMOR DI DIO*),
- partecipa alla "Via Crucis" il venerdì alle ore 17.30
- ricordati di pregare ogni giorno mattino e sera,
- quando passi davanti alla Chiesa ed è aperta entra e prega davanti al tabernacolo,
- non dimenticare l'appuntamento domenicale della messa,
- custodisci i pensieri e la lingua.

Ricordati presso l'altare del Signore dei tuoi cari defunti, in particolare nella santa messa, perché ti siano di aiuto nel presente e il sacrificio redentivo di Cristo giovi loro affinché siano ammessi a contemplare il volto del Padre insieme a Maria Nostra Regina e a tutti i Santi.

RESOCONTO DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE del 13 MARZO

In apertura, il Parroco ha meditato con il Consiglio la lettera scritta dal Patriarca per la Quaresima 2014, intitolata "Il sacramento della conversione e della gioia" e dedicata al Sacramento della Riconciliazione. Attingendo soprattutto a recenti interventi di Papa Francesco, il Patriarca riflette (e invita tutti a farlo) sui temi della penitenza e della riconciliazione, sollecitando a percorrere "le vie che la Chiesa ci offre per liberarci dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore e dall'isolamento" e recuperando tutta la libertà e la gioia di accostarsi al sacramento definito dai Padri della Chiesa "secondo battesimo". Il testo della lettera sarà messo a disposizione dell'intera comunità parrocchiale insieme al bollettino settimanale.

La Celebrazione dei giorni della Settimana Santa e della Pasqua

Il Consiglio ha preso in esame i vari appuntamenti, parrocchiali e diocesani, del tempo di Quaresima; tra questi le "consegne" che segnano il culmine del cammino annuale di ciascun gruppo di catechismo, per le quali si è ritenuto opportuno un maggior coinvolgimento almeno informativo di tutta la Comunità, al di là di chi solitamente partecipa all'Eucaristia festiva delle ore 9.30.

Domenica 23 marzo, nel pomeriggio, i fanciulli del Gruppo Gerico celebreranno la loro Festa del Perdono, accostandosi per la prima volta al Sacramento della Riconciliazione.

Sabato 5 aprile alle 7.30, si terrà presso la Parrocchia della B.V. Addolorata (via Servi di Maria - Bissuola) il Pellegrinaggio mariano mensile per le Vocazioni sacerdotali e religiose guidato dal Patriarca, a cui (anche) tutta la nostra Comunità è invitata a partecipare.

Domenica 6 aprile (V di Quaresima) verrà effettuata la raccolta pasquale di generi alimentari, per sopperire alle necessità delle persone e delle famiglie assistite dalla San Vincenzo parrocchiale.

Sabato 12 aprile, alle ore 19, al Centro Don Orione di Chirignago, ci sarà la Via Crucis diocesana dei Giovani presieduta dal Patriarca.

Per quanto riguarda in particolare la Settimana Santa, restano confermate le celebrazioni già programmate lo scorso anno, il cui orario preciso sarà pubblicato a breve nelle forme consuete.

Il Consiglio ha dibattuto sull'opportunità di ripristinare la consegna dell'ulivo benedetto e del bollettino pasquale a tutte le famiglie, con il coinvolgimento dei ragazzi del catechismo; date le mutate condizioni del quartiere, si è ritenuto di continuare con la distribuzione augurale agli anziani ed ammalati che lo desiderino, invitando comunque tutti a farsi parte attiva per distribuire in segno di pace e fratellanza l'ulivo nel proprio condominio.

Nelle domeniche immediatamente successive alla Pasqua saranno celebrate la Santa Messa di Prima Comunione (27 aprile, ore 9.30) e la Santa Messa con il conferimento della Cresima, presieduta dallo stesso Patriarca Francesco (4 maggio, ore 9.30).

Varie ed eventuali

Il parroco ha ringraziato ancora una volta tutta la Comunità, tramite il Consiglio, dicendosi "edificato" dal cuore generoso che la parrocchia dimostra in tutte le occasioni di solidarietà e di carità proposte.

Nel ringraziare ed ammirare i giovani e giovanissimi che partecipano alla vita parrocchiale, il Consiglio ha valutato l'opportunità di invitare tutti ad una maggiore attenzione nel rispetto degli impegni, in modo da favorire una più serena programmazione dei vari appuntamenti.

CONSEGNA DELLA CROCE - PRIMA CONFESSIONE

I nostri ragazzi hanno già ricevuto il Battesimo ed il loro è perciò un itinerario verso l'incontro personale e consapevole con Gesù Risorto, alla progressiva scoperta della bellezza della vita cristiana nella comunità e dell'impegno nel testimoniare, con le parole e con le opere, l'amore misericordioso di Dio.

Oggi ai ragazzi del Gruppo Betania (3^a media), incamminati verso il Sacramento della Confermazione e chiamati ad impegnarsi nei primi servizi al prossimo, **durante la Messa delle 9,30 viene affidato il Crocefisso** come segno dell'amore del Figlio di Dio, che ha donato anche la vita per la nostra salvezza, mentre i fanciulli del Gruppo Gerico (3^a elementare) **alle ore 15 si accosteranno per la prima volta al Sacramento della Penitenza**, facendo esperienza diretta come il pubblicano Zaccheo del perdono di Dio, che hanno conosciuto tramite le parabole evangeliche della misericordia (il Padre misericordioso, la pecorella smarrita, la moneta ritrovata).